



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Come promuovere maggiore partecipazione dei cittadini alla valutazione delle politiche regionali

Seminario «Cosa sappiamo delle leggi regionali che promuovono la partecipazione? Esperienze a confronto»

Progetto CAPIRe | 14 aprile 2023

Una legge per sviluppare la valutazione

La legge regionale 20/2017 *«Attuazione delle leggi regionali e valutazione degli effetti delle politiche regionali per la qualificazione della spesa pubblica e l'efficacia delle risposte ai cittadini»*

Obiettivo, dare **ulteriore sviluppo alla funzione di controllo e valutazione**

Come?

Aprire i processi di controllo sull'attuazione delle leggi e valutazione degli effetti delle politiche regionali alla **partecipazione qualificata** dei cittadini

Le norme per la valutazione in Lombardia

1. Statuto d'autonomia (2008)

Il Consiglio regionale

- **esercita la funzione** di controllo sull'attuazione delle leggi e valutazione degli effetti delle politiche regionali
- **istituisce il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**

2. Regolamento generale del Consiglio

- regola composizione, **funzionamento e attività del CPCV**

3. Legge regionale 20/2017

- aspetti da consolidare

Diverse novità, fra cui ...

- Programmazione triennale della valutazione (PTCV)
- Rappresentante della Giunta per la valutazione e i rapporti con il CPCV, per migliorare la collaborazione fra Consiglio e Giunta
- Pubblicità e Accessibilità delle informazioni
- Coinvolgere i cittadini nei processi di valutazione

Trasparenza e partecipazione (art. 6)

1. **Il Consiglio regionale e la Giunta regionale garantiscono l'informazione ai cittadini sulle politiche attuate, le risorse impiegate e i risultati delle attività di controllo e di valutazione**, in base ai principi di pubblicità e di trasparenza.
2. Il Consiglio regionale **favorisce la partecipazione dei cittadini**, in particolare dei **rappresentanti degli interessi sociali ed economici coinvolti nelle politiche** oggetto di valutazione, ai processi di controllo sull'attuazione delle leggi regionali e di **valutazione** delle politiche regionali.
3. Il Consiglio e la Giunta regionale **pubblicano** nei propri siti istituzionali i documenti prodotti nell'ambito della attività di controllo e valutazione.

La clausola valutativa, quali risultati?

La clausola **impegna** il Comitato Paritetico a riferire all'assemblea ogni anno.

Art. 9 Clausola valutativa

1. Il Consiglio regionale valuta l'attuazione della presente legge **in termini di diffusione delle pratiche valutative** sulle politiche regionali. A tal fine il Comitato paritetico di controllo e valutazione **riferisce al Consiglio regionale sull'attuazione della presente legge, nell'ambito della relazione annuale sull'attività svolta**, prevista dall'articolo 109, comma 4, del Regolamento generale del Consiglio.

Publicità, come si informano i cittadini?

Il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione promuove la pubblicità delle informazioni e la divulgazione

- i risultati di tutte le attività di valutazione **sono resi pubblici** attraverso il sito del CR (esempio esame delle relazioni in risposta alle CV)
- sono promossi **eventi** pubblici di presentazione e discussione (seminari, webinar) con gli stakeholder. Ad esempio in occasione delle **missioni valutative**

Un passaggio ulteriore, per aprire il dibattito

Promuovere una partecipazione più attiva, in chiave di ascolto e confronto

Aprire il confronto «a partire dai risultati delle politiche», vs. a partire dai problemi (vedi audizioni)

In particolare dei rappresentanti degli interessi sociali ed economici coinvolti (stakeholder)

Perché coinvolgere gli interessi organizzati?

Il ruolo che possono giocare le organizzazioni e i rappresentanti degli interessi sociali ed economici interessati da una certa legge o provvedimento regionale è **cruciale**:

- hanno una **conoscenza specifica** della propria realtà locale e dei bisogni peculiari di gruppi o categorie di cittadini
- una **esperienza diretta degli esiti** dell'intervento pubblico oggetto di valutazione;
- possono essere sia fonte di informazione che interpreti delle informazioni raccolte

Il loro apporto può **arricchire** i processi di valutazione

Come favorire la partecipazione alla valutazione?

Consultazioni pubbliche telematiche

Diverse tipologie di consultazione

1. per individuare le politiche regionali da valutare → consultazioni **aperte** al pubblico, volte a raggiungere un ampio spettro di attori,
2. per aprire il confronto sugli esiti di valutazioni già svolte → consultazioni **mirate** a specifici stakeholder, necessità di individuare contributi più rilevanti,

 abbiamo immaginato una possibile evoluzione, verso forme di maggiore e più attivo coinvolgimento, infatti ...

Scopi diversi della partecipazione

I cittadini **segnalano, propongono** interventi da valutare (a partire da qualche evidenza sul funzionamento di un intervento)

oppure

I cittadini sono coinvolti nella discussione sui risultati di una valutazione, **per confrontarsi** e alimentare il dibattito pubblico

Linee guida del Consiglio per le consultazioni

- Principi generali, **inclusività** e ampia partecipazione, **massima pubblicità**, **trasparenza** (scopo, obiettivo, modalità trattamento, criteri per individuare i destinatari, uso che si farà delle informazioni), **chiarezza**, efficacia (conclusione entro la fine del processo decisionale), contenere gli oneri della partecipazione, **riscontro**, tutela riservatezza
- **parte II) dedicata alla funzione di valutazione**, indicazioni su preparazione, svolgimento, esiti per poter utilizzare le consultazioni in due modi:
 - 1) per individuare politiche da valutare;
 - 2) per integrare le conoscenze di una MV e alimentare il dibattito
- Due modi che **corrispondono a fasi diverse** dei processi di valutazione del Consiglio regionale

Alcuni esempi dalla nostra esperienza



Primo esempio, quali politiche valutare

- Obiettivo: raccogliere indicazioni su interventi meritevoli di attenzione

in quale fase ?

- in occasione della preparazione del Programma Triennale di Controllo e Valutazione
- PTCV contiene Criteri per individuare le priorità del triennio, tra cui aree di policy segnalate da cittadini e stakeholder nell'ambito di processi partecipativi (consultazione)

I passaggi principali di preparazione

- Le domande (poche)
 - *interventi che hanno incontrato difficoltà?* (Riportare elementi concreti)
 - *dispone di informazioni e dati?*
- Elaborazione del **documento di consultazione** (finalità, contesto, regole di partecipazione ad es. no risposte anonime)
- Mappatura dei soggetti da consultare, indirizzario
- Strumento: piattaforma EUSurvey della Commissione europea, attraverso un accesso web dedicato, aperta 6-8 settimane
- Rielaborazione delle risposte
- Pubblicazione di un report dei risultati e comunicazione

Publicizzare l'iniziativa !

- L'iniziativa è stata pubblicizzata **attraverso i diversi canali di comunicazione** del Consiglio regionale (comunicato stampa, sito del CR, newsletter e social media)
- Il Comitato Paritetico ha rivolto un **invito diretto** a partecipare a soggetti coinvolti nell'attuazione di politiche, individuati quali *destinatari prioritari* nel Documento di consultazione

I partecipanti sono stati 93, di cui 36 organizzazioni (molti Comuni, organizzazioni sia di livello nazionale che locale, ricercatori).

I risultati sono stati utilizzati?



I contributi raccolti tramite la consultazione sono stati considerati in sede di aggiornamento del Programma Triennale di Controllo e Valutazione



Nel 2019 è stata avviata una Missione Valutativa sull'implementazione delle politiche regionali per favorire l'integrazione modale e tariffaria nel trasporto pubblico locale, scaturita dalle proposte raccolte con la prima consultazione



Ad esito delle consultazioni successive è stata avviata una MV sulle politiche per la famiglia (2020), una MV sugli interventi a favore dei territori montani (2020) e sull'offerta formativa per tecnici specializzati (2020), una MV su Garanzia Giovani (2021)

Un altro caso, consultazione su una missione

Nel 2017 il Comitato ha promosso una **missione valutativa sull'attuazione delle politiche per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili** in Lombardia. che ha indagato il punto di vista di alcuni attori (Uffici del collocamento mirato provinciali, aziende e cooperative sociali)

Scopo della consultazione pubblica:

- **integrare le informazioni** rivolgendosi a categorie di attori che non erano stati precedentemente coinvolti, per la conoscenza ed esperienza diretta degli interventi (contributi di natura tecnica)

Fase:

- dopo la conclusione dello studio

Come abbiamo proceduto

- Obiettivo incoraggiare la partecipazione di operatori privati accreditati che prendono in carico le persone con disabilità ed offrono vari tipi di supporto e servizi tramite voucher -> rappresentano gli interessi economici in gioco)
- *Destinatari prioritari*, a cui è stato fornito il rapporto della mv, da coinvolgere tramite inviti a partecipare del Comitato Paritetico,

Iniziative per proseguire il confronto?

- il Comitato ha promosso un seminario pubblico, invitando i destinatari prioritari della consultazione, associazioni, responsabili del collocamento, esperti, rappresentanti Province, Giunta (con aggiornamenti)

Per concludere, alcune riflessioni

- ✓ la partecipazione è cresciuta nel tempo
- ✓ nuove soluzioni informatiche (questionario on line) hanno facilitato l'organizzazione
- ✓ considerare tempi adeguati per consentire l'utilizzo dei risultati (proposte di politiche da valutare) prima della fine della legislatura
- ✓ altre forme per stimolare la discussione pubblica sui risultati di una valutazione? apertura di un forum di discussione on line?



Grazie per la vostra attenzione

Michela Rocca

Responsabile U.O. Analisi leggi e valutazione politiche regionali
michela.rocca@consiglio.regione.lombardia.it
www.consiglio.regione.lombardia.it